

Aree di emergenza

Aree destinate, in caso di emergenza, ad uso di protezione civile. Esse devono essere preventivamente individuate nella pianificazione di emergenza e possono essere di tre tipi:

- Aree di ammassamento soccorritori e risorse
- Aree di attesa della popolazione
- Aree di accoglienza o di ricovero della popolazione

Aree di ammassamento soccorritori e risorse

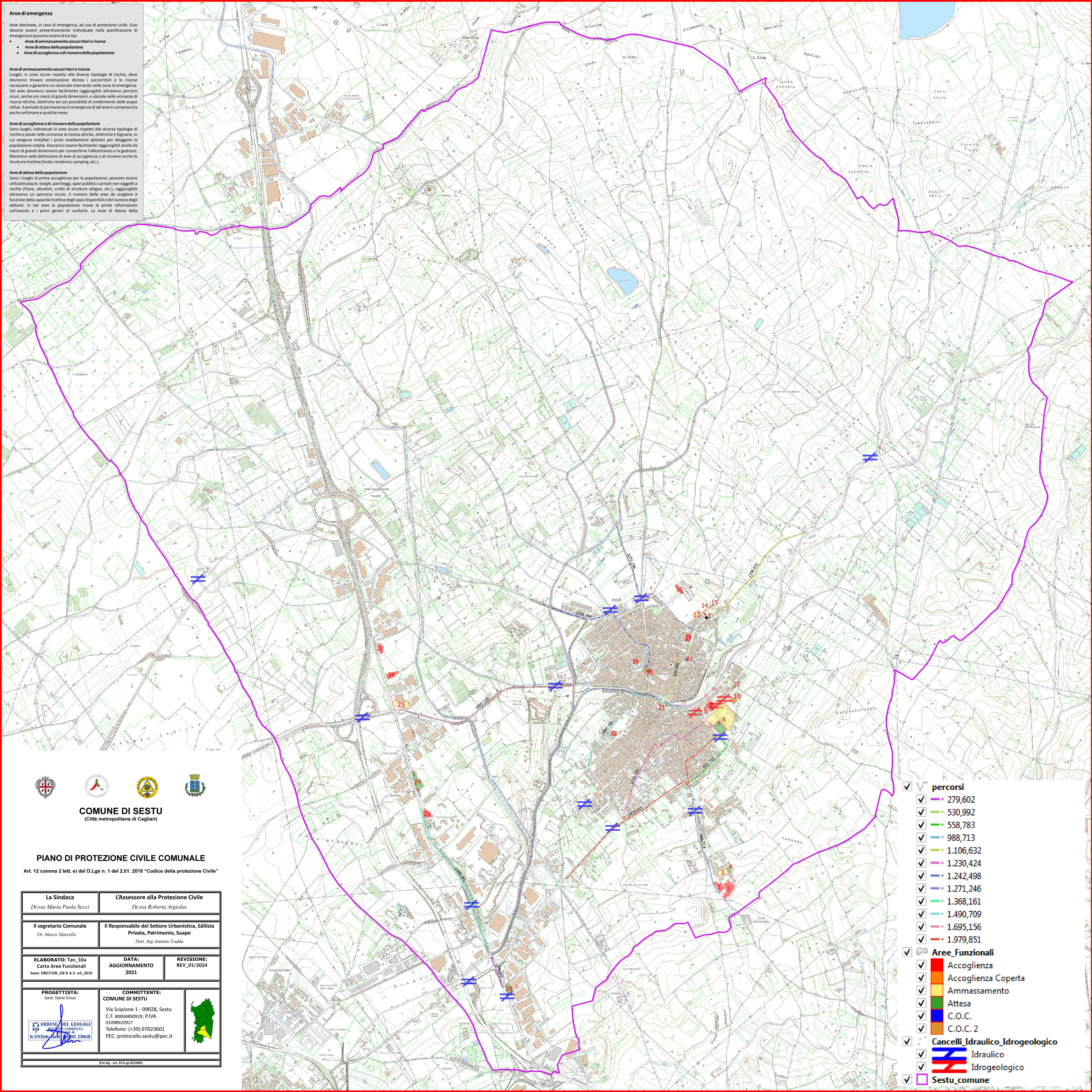
Luoghi, in zone sicure rispetto alle diverse tipologie di rischio, dove dovranno trovare sistemazione idonea i soccorritori e le risorse necessarie a garantire un razionale intervento nelle zone di emergenza. Tali aree dovranno essere facilmente raggiungibili attraverso percorsi sicuri, anche con mezzi di grandi dimensioni, e ubicate nelle vicinanze di risorse idriche, elettriche ed con possibilità di smaltimento delle acque reflue. Il periodo di permanenza in emergenza di tali aree è compreso tra poche settimane e qualche mese.

Aree di accoglienza o di ricovero della popolazione

Sono luoghi, individuati in aree sicure rispetto alle diverse tipologie di rischio e poste nelle vicinanze di risorse idriche, elettriche e fognarie, in cui vengono installati i primi insediamenti abitativi per alloggiare la popolazione colpita. Dovranno essere facilmente raggiungibili anche da mezzi di grandi dimensioni per consentire l'allestimento e la gestione. Rientrano nella definizione di aree di accoglienza o di ricovero anche le strutture ricettive (hotel, residence, camping, etc.).

Aree di attesa della popolazione

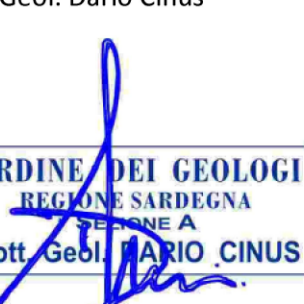

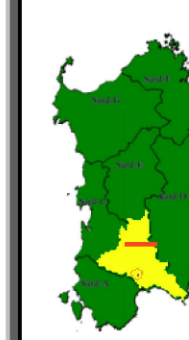
Sono i luoghi di prima accoglienza per la popolazione; possono essere utilizzate piazze, slarghi, parcheggi, spazi pubblici o privati non soggetti a rischio (frane, alluvioni, crollo di strutture antiche, etc.), raggiungibili attraverso un percorso sicuro. Il numero delle aree da scegliere è funzione della capacità ricettiva degli spazi disponibili e del numero degli abitanti. In tali aree la popolazione riceve le prime informazioni sull'evento e i primi generi di conforto. Le Aree di Attesa della



**COMUNE DI SESTU**  
(Città metropolitana di Cagliari)

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

Art. 12 comma 2 lett. e) del D.Lgs n. 1 del 2.01.2018 "Codice della protezione Civile"

<b>La Sindaca</b> <i>Drssa Maria Paola Secci</i>	<b>L'Assessore alla Protezione Civile</b> <i>Dr.ssa Roberta Argiolas</i>		
<b>Il segretario Comunale</b> <i>Dr. Marco Marcello</i>	<b>Il Responsabile del Settore Urbanistica, Edilizia Privata, Patrimonio, Suape</b> <i>Dott. Ing. Antonio Fadda</i>		
<b>ELABORATO:</b> Tav. 10a Carta Aree Funzionali base: DBGTS10K, GB R.A.S. ed. 2010	<b>DATA:</b> <b>AGGIORNAMENTO</b> <b>2021</b>	<b>REVISIONE:</b> <b>REV_01/2024</b>	
<b>PROGETTISTA:</b> Geol. Dario Cinus   N.379/Dott. Geol. DARIO CINUS	<b>COMMITTENTE:</b> <b>COMUNE DI SESTU</b> Via Scipione 1 - 09028, Sestu C.F. 80004890929; P.IVA 01098920927 Telefono: (+39) 07023601 PEC: protocollo.sestu@pec.it		
(F.to dlg. - art. 24 D.lgs 82/2005)			

- ☒ ☐
- percorsi**
- ☒ 279,602
- ☒ 530,992
- ☒ 558,783
- ☒ 988,713
- ☒ 1.106,632
- ☒ 1.230,424
- ☒ 1.242,498
- ☒ 1.271,246
- ☒ 1.368,161
- ☒ 1.490,709
- ☒ 1.695,156
- ☒ 1.979,851
- ☒  **Aree Funzionali**
- ☒  Accoglienza
- ☒  Accoglienza Coperta
- ☒  Ammassamento
- ☒  Attesa
- ☒  C.O.C.
- ☒  C.O.C. 2
- ☒  **Cancelli Idraulico Idrogeologico**
- ☒  Idraulico
- ☒  Idrogeologico
- ☒  Sestu comune